

Vigevano, trovato morto in casa il ragazzo di 24 anni vittima 10 giorni fa di un'aggressione omofoba

Data: 02/09/2026

Fonte: la Repubblica

Link: https://milano.repubblica.it/cronaca/2026/09/02/news/vigevano_morto_vittima_aggressione_omofoba-425560581/amp/

02 Settembre 2026 Aggiornato alle 15:08 2 minuti di lettura

Non rispondeva al cellulare. Un silenzio che, alla fine, ha fatto scattare l'allarme. È stato uno dei suoi amici, anche lui senza fissa dimora, a chiamare il 118. Quando i soccorritori sono arrivati nella grande villa abbandonata di via Madonna degli Angeli 8, però, per **Alexander Lopez Kevin Escobar**, 24 anni, originario di El Salvador, non c'era più nulla da fare. Il giovane è stato trovato senza vita, in quella casa vuota dove, a quanto pare, da tempo trovano riparo diversi senza tetto. Una morte che riporta inevitabilmente alla mente quanto accaduto appena poche settimane fa, quando lo stesso 24enne [era stato aggredito e gettato nel Naviglio Sforzesco](#) al termine di una lite segnata da insulti omofobi. Un episodio drammatico dal quale Escobar era riuscito a salvarsi aggrappandosi alla riva del canale, prima di essere recuperato dai carabinieri. Al momento, tuttavia, non emergono elementi che colleghino i due episodi.

Questa mattina, nella villa di via Madonna degli Angeli, sono arriv...

[Leggi l'articolo completo](#)

Non rispondeva al cellulare. Un silenzio che, alla fine, ha fatto scattare l'allarme. È stato uno dei suoi amici, anche lui senza fissa dimora, a chiamare il 118. Quando i soccorritori sono arrivati nella grande villa abbandonata di via Madonna degli Angeli 8, però, per **Alexander Lopez Kevin Escobar**, 24 anni, originario di El Salvador, non c'era più nulla da fare. Il giovane è stato trovato senza vita, in quella casa vuota dove, a quanto pare, da tempo trovano riparo diversi senza tetto. Una morte che riporta inevitabilmente alla mente quanto accaduto appena poche settimane fa, quando lo stesso 24enne [era stato aggredito e gettato nel Naviglio Sforzesco](#) al termine di una lite segnata da insulti omofobi. Un episodio drammatico dal quale Escobar era riuscito a salvarsi aggrappandosi alla riva del canale, prima di essere recuperato dai carabinieri. Al momento, tuttavia, non emergono elementi che colleghino i due episodi.

Questa mattina, nella villa di via Madonna degli Angeli, sono arrivati gli agenti della polizia e il personale della Scientifica. Un lavoro meticoloso per ricostruire le ultime ore di vita del giovane e soprattutto per stabilire con certezza le cause della morte. Da quanto si è potuto apprendere, l'ipotesi prevalente sarebbe quella di un decesso

per cause naturali, anche se gli accertamenti sono ancora in corso. Non viene inoltre esclusa la possibilità che il 24enne avesse bevuto molto la sera precedente. Sul volto sono state infatti notate **tracce di sangue che potrebbero essere compatibili con una caduta**.

La villa dove è stato trovato il corpo si trova a poca distanza dalla cosiddetta villa dei medici, teatro dell'aggressione di poche settimane fa. Un angolo della città davanti al quale si ritrovano abitualmente diversi senza fissa dimora, molti dei quali di origine sudamericana, tra bottiglie di vino e birra.

E proprio tornando a quell'aggressione, Escobar era riuscito a sfuggire a una situazione che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Due persone, di 28 e 33 anni, anche loro sudamericane, erano state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Vigevano per lesioni personali, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Durante l'intervento, i due avrebbero persino minacciato i militari brandendo bottiglie di vetro.

Il 24enne, dopo essere stato recuperato dal Naviglio, era stato accompagnato al pronto soccorso per le cure del caso. Ma dall'ospedale si era poi allontanato prima che i sanitari potessero completare il referto, scegliendo di non sporgere denuncia.

Escobar era un volto conosciuto dalle forze dell'ordine, non tanto per la sua condizione di senza fissa dimora quanto per il suo carattere, descritto come spesso provocatorio. Saranno ora gli accertamenti a dover ricostruire cosa sia accaduto nelle ultime ore della sua vita.

In Commissariato gli investigatori stanno ascoltando la cerchia di amici del giovane e raccogliendo ogni elemento utile a ricostruire la sua ultima notte. La villa abbandonata di via Madonna degli Angeli, intanto, resta al centro degli accertamenti. Saranno gli esami e gli ulteriori rilievi a stabilire se quella morte sia davvero riconducibile a un malore o a un incidente oppure se ci sia altro da chiarire. Le indagini sono coordinate dal pm Alberto Palermo.

[Leggi i commenti](#)

Articolo originale:

https://milano.repubblica.it/cronaca/2026/09/02/news/vigevano_morto_vittima_aggressione_omofoba-425560581/amp/